



Automobile Club d'Italia
UNITA' TERRITORIALE DI SONDRIO

DETERMINA N. 7 DEL 04/11/2021

**DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2, LETT.A)
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N.50 E S.M.I. PER SERVIZIO DI
MOVIMENTAZIONE FASCICOLAZIONE E ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE CARTACEA
PRESSO GLI UFFICI DELL'UNITÀ TERRITORIALE ACI DI SONDRIO**

CIG ZED33B90E5

IL RESPONSABILE UT ACI SONDRIO

VISTI

- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Gli articoli 7, 18 e 20 del “Regolamento di Organizzazione” dell’Automobile Club d’Italia, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell’art. 27 del citato Decreto Legislativo;
- Il “Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa”, ai sensi dell’art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell’Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;
- Il provvedimento prot. n. 2367 del 17/06/2021 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 16/06/2021 e scadenza al 15/06/2023, l’incarico di Responsabile dell’Unità Territoriale ACI SO.

CONSIDERATI

- Il D.P.R. n. 62/2013, “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, con particolare riferimento al comma 3 dell’art. 2 e al comma 1 dell’art. 17;
- Il “Codice di comportamento” dell’Automobile Club d’Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;
- Il “Regolamento attuazione del sistema di prevenzione della corruzione” dell’Automobile Club d’Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, 25 Luglio 2017 e 8 Aprile del 2019;
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021–2023, redatto ai sensi dell’art.1 comma 2 bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;
- La Legge n. 136/2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, così come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, concernente “Misure urgenti in materia di sicurezza”, con particolare riferimento all’art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", e all’art. 6 "Sanzioni”.

RICHIAMATI

- Il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità”, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;
- Il Budget annuale per l’anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all’Assemblea dell’Ente nella seduta del 21 Ottobre 2020;
- La determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 Novembre 2020 con la quale il Segretario, sulla base del budget di gestione per l’esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di

Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito.

CONSIDERATI

- Il “Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, ed in particolare l’art. 9, in merito alle “Competenze in materia negoziale”, e l’art. 10, relativo alla “Determinazioni a contrarre”;
- L’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- L’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, il quale prevede l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici tra le modalità consentite per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
- L'art. 1 comma 130, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), il quale ha innalzato ad € 5.000, a far data dal 1° gennaio 2019, la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali, centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATA la necessità di prevedere un intervento di movimentazione, fascicolazione e archiviazione della documentazione cartacea in giacenza presso i locali di archivio dell'Ufficio al fine di assicurare un più celere assolvimento dei relativi adempimenti nonché provvedere allo smaltimento dell'arretrato che si è venuto a determinare a causa della significativa riduzione in sede del personale dipendente che, a causa dell'emergenza della diffusione pandemica del Covid 19 non ha potuto, in un primo momento, accedere ai locali dell'Ente ed è stato impiegato, in un secondo momento, per lo svolgimento delle attività indifferibili che non possono essere svolte da remoto (Sportello PRA, Sportello Tasse, convalida formalità cartacee fino al 01/06/2021, validazione atti cartacei);

CONSIDERATO altresì che l'attività di movimentazione, fascicolazione e archiviazione documentazione cartacea ha carattere residuale e si è ormai esaurita a seguito delle nuove procedure di digitalizzazione e dematerializzazione delle formalità ACI/Pra e che a tutt'oggi la struttura si caratterizza per una ridotta presenza del personale dipendente a seguito delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza sanitaria per i lavoratori fragili, con necessità di continuare ad impiegare il personale presente nelle attività indifferibili di cui sopra (Sportello PRA, Sportello Tasse, validazione atti cartacei);

VALUTATO che un tale affidamento consentirebbe una più idonea riorganizzazione delle prestazioni lavorative in capo all'Ufficio ed assicurerebbe una più efficiente ed efficace redistribuzione delle attività di istituto tra il personale presente, che potrebbe essere più utilmente impiegato, anche attraverso le modalità del lavoro agile, nell'assolvimento di compiti e lavorazioni assegnate, tra cui lo Sportello PRA e la convalida DL98, che si trovano, allo stato, in situazioni di maggiore urgenza e criticità;

CONSIDERATO che la fornitura ha per oggetto l'esecuzione di servizi con caratteristiche standardizzate e con prestazioni connotate da elevata ripetitività per i quali l'economicità dell'offerta può essere idoneamente accertata attraverso il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b, c) del D Lgs 50/2016 e dell'art. 30, 2 comma, lett. a) del Manuale delle procedure negoziali dell'ACI di cui all'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato con Determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 3083 del 21/11/2012

VERIFICATO che, sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dalla preliminare indagine di mercato svolta, il valore presunto del servizio, da svolgersi entro il 31/12//2021 per un massimo di 34 giornate lavorative, risulta di € 125,00 oltre IVA al giorno, per un totale di € 4250,00 oltre IVA e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020;

RAPPRESENTATO che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) per l'affidamento del servizio in argomento;

RITENUTO di assumere la responsabilità del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO che l'offerta prot. n. UPSO0001838/21 del 29/10/2021 presentata dalla ditta UFFICIO SERVICE SRL p.iva 00950040147, è da ritenersi conveniente e rispondente alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

DATO ATTO che al presente servizio è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. ZED33B90E5;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

1. **Di affidare**, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il servizio in oggetto alla ditta UFFICIO SERVICE SRL p.iva 00950040147 con sede a Sondrio in Piazza Campello 3. Il corrispettivo del servizio, da svolgersi entro il 31/12/2021, è stabilito in € 125,00 al giorno IVA esclusa, per un massimo di 34 giornate lavorative, per un totale presunto di € 4250,00 IVA esclusa.

2. **Di dare atto** che la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC.

3. **Di stabilire** che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

4. **Di autorizzare** la suddetta spesa sul conto n. 410727002 – FACCHINAGGIO - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all'Unità Territoriale di SONDRIO, quale Unità Organizzativa Gestore 4860, C.d.R. 4861;

Il pagamento della singola fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. ZED33B90E5

Le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2019 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta Piera Francesca Galdi, UT ACI SO, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interesse.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Dichiaro, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

IL RESPONSABILE
DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI SONDRIO
F.TO Piera Francesca Galdi